Orientamento formativo PLS durante la pandemia

**Vera Montalbano**1,2,3, **Emilio Mariotti**1,2

1*Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell’Ambiente, Università di Siena*

2*INFN, sezione di Pisa*

3*AIF, sezione di Siena*

e-mail di riferimento: montalbano@unisi.it

**Abstract**

Il distanziamento sociale introdotto per contrastare la diffusione della pandemia ha avuto conseguenze importanti e complesse nel mondo della scuola. Dalla chiusura improvvisa e senza ritorno dello scorso anno scolastico, in cui tutte le attività sono state svolte a distanza, allo zibaldone di soluzioni percorse dalle scuole in questo anno scolastico, caratterizzato da modi diversi di affrontare il *lockdown*, la didattica a distanza e l’alternarsi di attività in presenza dove però le attività di laboratorio erano spesso impossibili. Le attività del Piano Lauree Scientifiche hanno subito nel primo anno l’interruzione di buona parte delle attività laboratoriali sia per la soppressione delle gite di istruzione che per l’indisponibilità iniziale di tutti i laboratori, sia scolastici che universitari. La situazione di incertezza ha avuto come conseguenza l’annullamento degli stage estivi e una completa riformulazione dei percorsi di orientamento formativo in questo anno scolastico. Anche il PLS ha subito un rallentamento dovuto alla mancata uscita del bando nel 2020 e all’allocazione dei fondi presso gli atenei senza un chiaro ruolo del coordinamento nazionale.

È stato necessario un ripensamento delle attività in una chiave gestibile nella scuole, ma anche un coordinamento tra le sedi basato su tematiche irrinunciabili del PLS. Una di queste è l’orientamento formativo attraverso laboratori attivi. Le attività proposte si sono ispirate a tutte le gamme possibili di formazione a distanza (seminari, videolezioni, *problem solving* interattivo). Nel successo di queste attività un ruolo essenziale è stato quello degli insegnanti, che ispirati dagli incontri telematici di progettazione, hanno saputo adattare i materiali e le idee proposte al contesto delle loro classi e alle modalità di distanziamento sociale adottate dalle singole scuole.

Un altro aspetto essenziale nei recenti laboratori PLS è stato il ripensamento di processi di misura attuato attraverso modalità miste che però consentivano un coinvolgimento attivo degli studenti. Queste esperienze hanno portato a un modo diverso, ma altrettanto formativo per gli studenti, di comprendere come si realizzano misure anche complesse. Verranno presentati luci e ombre di questo approccio.

Infine, ripartiamo con la scuola estiva di fisica con una modalità nuova e ancora in parte emergenziale, mentre stiamo progettando una scuola autunnale che proponga a un pubblico di studenti più ampio una parte delle attività maturate in questo periodo e nella versione pandemica della scuola estiva.